HARAMBEE AFRICA INTERNATIONAL ONLUS

2018
ANNUAL REPORT

pubblicato ad aprile 2019

INDICE

4 Introduzione
6 Profilo
8 Harambee nel mondo
9 Alcuni dati del “Sistema Harambee” nel mondo
10 Progetti 2002-2018
13 Progetti 2018
- 14 Benin
- 15 Rwanda
- 16 Mozambico
- 18 R. D. del Congo
- 20 Burundi
- 22 Rwanda
- 23 Camerun
- 24 Togo
- 25 Sud Africa
- 26 Sierra Leone
- 27 Etiopia
- 28 R. D. del Congo
- 29 Kenya
- 30 Nigeria
- 31 Progetto “Scholarship”

32 Premio Harambee
33 Comunicare l’Africa
42 Collaborare con Harambee
45 Come contribuire
46 Progetti 2019

Foto di copertina: © Tino D’Arpa

INTRODUZIONE

Harambee Africa International, associazione internazionale istituita nel 2002 in occasione della canonizzazione di Josemaría Escrivá fondatore dell'Opus Dei, si pone l'obiettivo di contribuire a valorizzare le potenzialità delle differenti realtà dell'Africa Sub-Sahariana attraverso due principali linee di azione:

1. Rafforzare le capacità delle risorse umane locali, affiancando enti africani nella realizzazione di progetti nel settore dell'istruzione di base, della formazione professionale, accademica e imprenditoriale;

2. Approfondire la conoscenza sull'Africa per superare gli stereotipi e contribuire ad una cultura della convivenza e della complementarietà.

Una visione troppo spesso miope dell'Africa non aiuta a cogliere i grandi cambiamenti in atto dove, malgrado alcune criticità estreme, si registrano i tassi di espansione più alti al mondo. Un Continente composto da oltre cinquanta stati, ciascuno con le proprie specificità ma dove una classe media va consolidandosi rapidamente e dove il vigoroso dinamismo giovanile (il 60% è composta da giovani con meno di 35 anni) si confronta quotidianamente con i

limiti istituzionali, infrastrutturali e relativi alle inadeguate competenze tecniche rispetto alle esigenze dei mercati.

In tale ottica, in Africa, Harambee appoggia, tramite la raccolta di fondi privati, istituzioni locali che lavorano con professionalità ed esperienza per assicurare attenzione personalizzata con l'obiettivo di trasferire competenze e, allo stesso tempo, di offrire alla persona gli strumenti per assumersi la responsabilità di sé stesso, la capacità di prendere decisioni e di progettare il proprio futuro.

In Italia e nei paesi in cui sono presenti i diversi comitati (Francia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Polonia, Stati Uniti), Harambee realizza differenti iniziative adattate alle diverse categorie di riferimento, con particolare attenzione alla sensibilizzazione delle nuove generazioni. Incontri, convegni, concorsi, mostre fotografiche e competizioni sportive sono l'occasione per incoraggiare alla riflessione, all'approfondimento e all'ascolto reciproco.

Uno sviluppo stabile e duraturo che coinvolga tutti: non è un obiettivo irrealizzabile. Aldilà delle strategie e delle agende internazionali, occorre creare una rete di relazioni vive e positive entro cui avere la possibilità di conoscersi e di riconoscersi complementari.

Costruire relazioni: in definitiva è questo lo scopo ultimo di Harambee ed è qualcosa che non è solo

Bruno Zecchel in Costa d'Avorio, 2015.

Giovanni Castellani

utile e necessario ma anche profondamente entusiasmante.

Il presente Rapporto desidera dunque rappresentare, seppur in sintesi, i risultati del lavoro svolto nel 2018; risultati che non sarebbe stato possibile raggiungere senza il sostegno dei tanti amici e sostenitori in Italia e nei paesi in cui Harambee opera con i suoi comitati nazionali. Perché ciascuno, secondo le proprie possibilità, può contribuire a preservare e sviluppare il bene comune.

Vorremmo, infine, approfittare dell'occasione di questo Rapporto per esprimere il nostro ringraziamento particolare e per ricordare con affetto sincero due amici di Harambee scomparsi di recente:

Bruno Zecchel e **Giovanni Castellani.** Consiglieri preziosi e lungimiranti, generosi e sempre disponibili. Entrambi lasciano un grande vuoto in tutti coloro che ne hanno conosciuto e apprezzato le qualità umane e professionali; il ricordo ci accompagnerà sempre.

Buona lettura!

Harambee Africa International

HARAMBEE

ALL TOGETHER FOR AFRICA

PROFILO

Il coordinamento internazionale di Harambee Africa International ha sede a Roma; comitati Harambee nazionali esistono in Francia, Polonia, Portogallo, Spagna, Stati Uniti, Svizzera.

IL METODO

La formazione, elemento essenziale e presente in ogni progetto, è intesa come trasferimento di conoscenze ma anche come sviluppo della capacità di progettare il futuro, contribuendo con un lavoro ben fatto al progresso materiale e umano dell'intera comunità.

1 Gli interventi sono promossi da organizzazioni africane che lavorano con professionalità per offrire a ciascuno una opportunità di progresso. Il trasferimento di conoscenze e metodologie avviene sempre nel rispetto del patrimonio culturale locale.

2 Ogni progetto tiene conto del livello di sviluppo locale, assicurando così risultati che durano nel tempo.

3 In ogni paese africano Harambee si avvale del supporto di un delegato locale, persona di riferimento per le attività in corso.

4 Ogni iniziativa di comunicazione ha lo scopo di far conoscere al resto del mondo le difficoltà dell'Africa ma anche l'impegno, le sfide e i successi di tanti africani che, con coraggio e determinazione, lavorano alla crescita del proprio Continente.

5 Le attività di comunicazione – concorsi, eventi, serate, convegni – sono rivolte ad un pubblico sia giovane che adulto, con l'idea di informare ed educare all'importanza della solidarietà verso l'Africa.

È questione di giustizia...?, di generosità...? — Di Amore !

San Josemaría

COMITATO CULTURALE HARAMBEE

Il Comitato riunisce personalità di diversi paesi con l'obiettivo di promuovere riflessioni approfondite sul tema della crescita in Africa, contribuendo alla diffusione di un'informazione più corretta sul Continente e con l'ambizione di cercare nuove strade e nuovi modi di esprimere la cultura dello sviluppo umano; l'ambizione di andare oltre i modelli attuali. **Giovanni Mottini** è il presidente. Ad oggi hanno aderito:

Tunji Adegbesan, professore, Nigeria;
Miguel Aranguren, scrittore, Spagna;
Renato Castellani, diplomatico, Italia;
Vincent Delannoy, giornalista, Belgio;
Martyn Drakard, giornalista, Uganda;
Christine Gichure, professoressa, Kenya;
Manuel Lago, ingegnere, Costa d'Avorio;
Andrew Kamau, direttore, Sud Africa;
Raoul Kienge-Kienge Intudi, professore, R. D. del Congo;
Christopher Kolade, diplomatico, Nigeria;
Okendo Lewis, presidente Harambe Alliance, USA;
Antonio Lucas, professore, Spagna;
Evrard Nguidjoe, medico, Camerun;
Mons. Fortunatus Nwachukwu, nunzio apostolico in Trinidad e Tobago;
François Ossama, scrittore, Camerun;
Stephen Ogongo, giornalista, Kenya;
Giancarlo Polenghi, giornalista, Italia;
Pat Utomi, professore, Nigeria;
Philémon Muamba Mumbunda, professore, R. D. del Congo;
Mathew Abiero, giornalista, Kenya.

ADVISORY BOARD

Un organismo informale, composto da personalità di rilievo spinte dal desiderio di:

• contribuire al dibattito sui grandi temi dello sviluppo e dell'innovazione in Africa;

• approfondire, accompagnare, orientare i temi e le analisi oggetto di indagine;

• fare da motore a un processo di confronto il più possibile allargato a chiunque abbia il desiderio di contribuire con idee e proposte;

• realizzare un centro d'incontro delle migliori espressioni italiane riconosciute nei campi di conoscenza sociale, economica, scientifica e artistica.

Carlo Papa è presidente dell'Advisory Board.

HARAMBEE NEL MONDO

Presidente
Raffaele Izzo

Coordinatrice internazionale
Rosalinda Corbi
info@harambee-africa.org
www.harambee-africa.org

Harambee France
Marie Noëlle Muller
harambee.france@free.fr
www.harambeefrance.com

Harambee Portugal
Ana Sofia Marques
harambeeafricaportugal@gmail.com
www.harambee-portugal.org

Asociación Harambee-España
Antonio Hernández Deus
info@harambee.es
www.harambee.es

Harambee USA Foundation
Isabel Macalintal
info@harambeeUSA.org
www.harambeeusa.org

Italia
Rosella Villa
r.villa@harambee-africa.org
www.harambee-africa.org

Svizzera
Carmen Bretton-Ghisleri
harambeesuisse@gmail.com
www.harambee-africa.org

Nigeria
Eugene Ohu
eugene.ohu@harambee-africa.org

Camerun
Gabriel Ngole

Kenya
Eric Saul
eric.saulo@gmail.com

Sud Africa
Andrés Merino

Harambee Polonia
Jacek Pytel
jacekpytel@op.pl
http://harambee-polska.org

R. D. del Congo
Charlie Nshokano

Costa d'Avorio
Manuel Lago

Uganda
Teddy Nalubega

ALCUNI DATI DEL SISTEMA HARAMBEE NEL MONDO

Nel corso dell'esercizio 2018, il "sistema Harambee" – attraverso i Comitati Nazionali stabiliti in Italia, Spagna, Francia, USA, Portogallo, Polonia e Svizzera – si è dedicato prevalentemente alla promozione di una campagna di raccolta fondi per la realizzazione di 15 progetti.

A dicembre 2018 i contributi provenienti da erogazioni liberali ammontano a **552.638 Euro**.

A dicembre 2018 l'impiego dei fondi raccolti si è articolato come segue:

- **Oneri sostenuti per attività istituzionali**: **373.014 Euro**
(progetti in Africa e iniziative di informazione e sensibilizzazione)

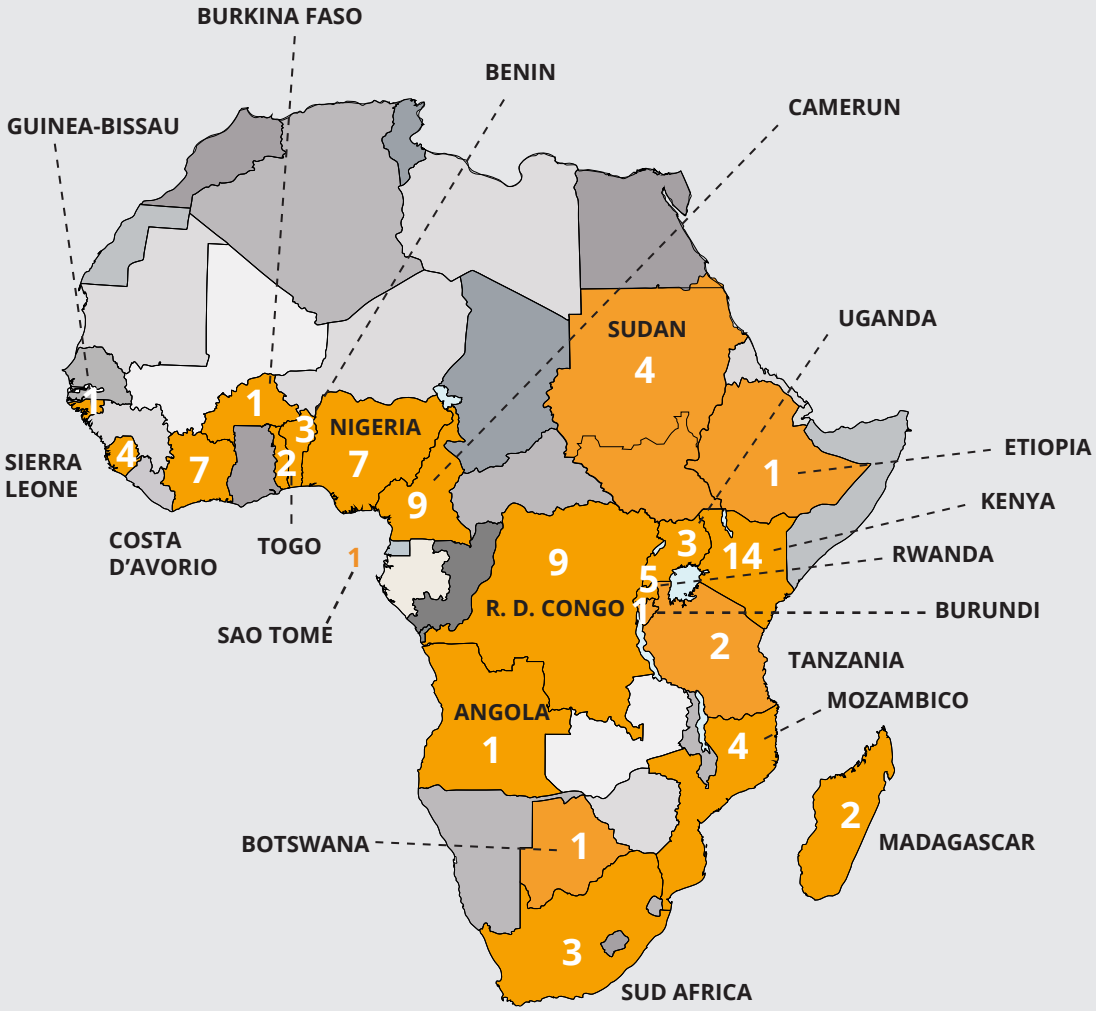
- **Oneri di funzionamento delle strutture**: **92.011 Euro**

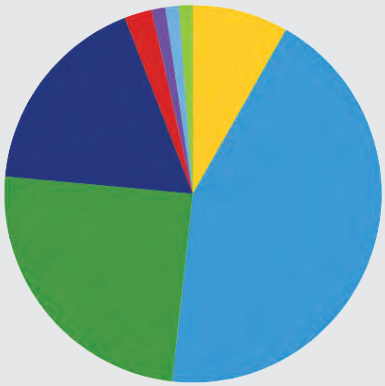
Per un **totale di fondi impegnati** pari a **465.025 Euro**

I contributi raccolti nel 2018 e non ancora utilizzati saranno inviati, nel corso del 2019, agli enti beneficiari dei progetti approvati una volta ricevuta dai partner la rendicontazione delle spese effettuate.

PROGETTI 2002-2018

Nel periodo 2002-2018 sono stati promossi oltre 80 progetti in 22 paesi





Settori di attività	N° progetti
Sviluppo agricolo	7
Istruzione	37
Formazione professionale	21
Salute	15
Sicurezza alimentare	2
Socio-culturale	1
Risorse idriche	1
Borse di studio	1
Totale	**85**

Angola	**1**	40.000 €
Benin	**3**	24.833 €
Burkina Faso	**1**	35.999 €
Burundi	**1**	4.620 €
Botswana	**1**	6.000 €
Camerun	**9**	239.797 €
Costa D'Avorio	**7**	296.531 €
Etiopia	**1**	46.120 €
Guinea Bissau	**1**	40.000 €
Kenya	**13**	460.923 €
Madagascar	**2**	80.895 €
Mozambico	**4**	68.891 €
Nigeria	**7**	263.842 €
R. D. Congo	**9**	394.230 €
Rwanda	**5**	185.953 €
São Tomé	**1**	33.000 €
Sierra Leone	**4**	88.000 €
Sud Africa	**3**	68.962 €
Sudan	**4**	152.755 €
Tanzania	**2**	23.000 €
Togo	**2**	45.200 €
Uganda	**3**	68.233 €
Borse di studio a Roma	**1**	27.000 €

PROGETTI 2018

BENIN

Alfabetizzazione dei bambini svantaggiati – Dassa

Ente promotore:

Humanium & Terra Benin – HT BENIN.

Beneficiari:

20 bambini orfani

Contesto:

Le condizioni di vita nel villaggio di Igoho, nell'area di Dassa (Benin centrale), sono particolarmente difficili: l'estrema povertà in cui versa la popolazione affligge soprattutto i bambini e ancora di più gli orfani che sopravvivono, in uno stato di totale emarginazione, presso i nuclei familiari ospitanti. Il progetto desidera dunque assicurare sostegno e istruzione a orfani vittime di esperienze traumatiche.

Fondi erogati nel 2018:

2.500 EURO

"The psycho-state of all participating children affects their behaviour and cognitive learning regarding reading (high difficulties in insight and perception, which includes recognizing and understanding reading, comprehending the meaning of a letter/character, single words, sentences and texts). With the psychosocial support provided, gradual improvements in the ability of participating children (75 % of them) have been identified since September 10,2018 in regard to spelling, recognizing and reading words. Since 10/09/2018, the children have actually been more actively involved in "learning to read", appearing punctually and properly to class, and they are focused. The 2 classes work independently in active phases and the children made full use of their mistakes as a learning process. The children's brain (intellect) is built more and more positively. Children understand themselves and their world and also acquire the vocabulary. The participants have become enthusiastic about learning".
Dr. Francis KOUTON

Risultati:

20 bambini hanno ricevuto assistenza e sostegno scolastico per l'apprendimento della scrittura e lettura.

RWANDA

Formazione professionale per ragazze madri – Kigali, Butare e Ruhengeri

Ente promotore:

SNEC/CEPR – Segretariato Nazionale dell'Insegnamento Cattolico/Conferenza Episcopale del Rwanda.

Beneficiari:

75 ragazze madri

Contesto:

In Rwanda, il problema diffuso delle gravidanze indesiderate tra le ragazze ha delle conseguenze pesanti: queste giovani sono costrette a lasciare la scuola, sono emarginate e vivono in uno stato di perenne vergogna. Anche i bambini non sono ben accolti ed hanno un futuro segnato dalla discriminazione, nonostante le madri abbiano subito abusi e non siano assolutamente responsabili dell'accaduto. Il governo rwandese sta implementando una serie di interventi per contrastare il fenomeno ma ancora c'è molto da fare. Il progetto, in collaborazione con la Conferenza Episcopale locale, mira dunque ad assicurare una formazione professionale alle giovani madri dell'area di Kigali, Butare e Ruhengeri per facilitare la loro assunzione nelle piccole aziende.

Fondi erogati nel 2018:

5.400 EURO

Risultati:

75 giovani donne hanno ricevuto orientamento professionale e hanno iniziato il percorso di formazione professionale; alle ragazze è stato offerto anche un percorso di supporto psico-sociale.

MOZAMBICO

Creazione di quattro laboratori artigianali – Chitima e Tete

Ente promotore:

Dignity Moçambique.

Beneficiari:

60 giovani donne

Contesto:

Tete, in Mozambico, è una delle province più povere e vulnerabili. Dignity Moçambique è un'organizzazione non profit impegnata nella promozione della dignità del lavoro umano attraverso la formazione professionale dei giovani, in particolare delle ragazze. Il progetto offre formazione professionale e opportunità occupazionali a giovani donne delle città di Chitima e di Tete attraverso l'allestimento di quattro laboratori artigianali per la realizzazione di corsi in ristorazione, sartoria, disegno e pittura, creazioni in legno.

Fondi erogati nel 2018:

9.000 EURO

Risultati:

15 ragazze hanno frequentato il corso in sartoria.

15 ragazze hanno frequentato il corso in ristorazione.

15 ragazze hanno frequentato il corso in disegno e pittura.

15 ragazze hanno frequentato il corso in carpenteria.

Rosalina è una giovane ragazza di 17 anni che viene da Tete, in Mozambico. È orfana di entrambi i genitori e ha vissuto in orfanotrofio fino agli 11 anni. Subito dopo si è trasferita a Chitima, in un centro dove vengono accolte ragazze tra i 10 e i 18 anni. Lì si riceve formazione umana e professionale per poter poi continuare gli studi (università o specializzazioni) o intraprendere un'attività lavorativa autonoma. Spesso le ragazze concorrono alla formazione di altre ragazze continuando il lavoro nel Centro. A Chitima Rosalina ha seguito laboratori di pedagogia e formazione umana, cucina e alimentazione, gestione familiare ed economia domestica, igiene salute e sport, attività artigianali. La sua storia prende una piega difficile quando, in una circostanza triste e purtroppo abbastanza comune nel suo Paese, rimane incinta. La sua formazione umana ed etica le permette di decidere di tenere la bambina e si trasferisce a casa di una zia per prendersene cura. E così Rosalina utilizza le sue conoscenze di cucina ed economia domestica per portare avanti la famiglia: prepara dolci e piatti tipici che vende al mercato o nelle scuole per la merenda e, responsabilmente, mette da parte i risparmi. Ma, ancora, la sua vita prende un nuovo risvolto: *"Sono stata ricontattata dalla responsabile di Chitima per sviluppare un progetto di avvio di una scuola per l'infanzia nella mia zona, così da permettere anche ad altre giovani mamme di poter continuare gli studi e far sì che i bimbi piccoli possano a loro volta essere avviati all'apprendimento ed essere accolti, a costi contenuti, in una struttura sicura e stimolante".*

R. D. DEL CONGO

Rafforzamento dell'Istituto Superiore in Scienze Infermieristiche (ISSI) – Kinshasa

Ente promotore:

Centre Congolaise de Culture de Formation et de Développement – CECFOR.

Beneficiari:

150 studentesse e
95 enfermiere

Contesto:

L'ISSI offre formazione professionale qualificata nel settore infermieristico dal 1997, in un Paese in cui la carenza di infrastrutture e la mancanza di personale qualificato continuano a limitare l'accesso alle cure mediche, in particolar modo a favore delle madri e dei bambini. Obiettivo del progetto è contribuire al miglioramento della formazione nel settore infermieristico, a Kinshasa, attraverso la realizzazione di corsi di studio e di perfezionamento per il personale; il progetto prevede inoltre la concessione di borse di studio a copertura parziale dei costi di formazione, per le persone più meritevoli.

Fondi erogati nel 2018:

18.000 EURO

Risultati:

160 borse di studio concesse.

"Ho cercato di sfruttare come meglio ho potuto il tempo trascorso qui in Italia come stagista e questi tre mesi sono davvero volati". Olga ha 30 anni, ha studiato all'Istituto Superiore di Scienze infermieristiche – ISSI di Kinshasa, nella R. D. del Congo e, grazie ad una borsa di studio, ha potuto svolgere un periodo di tirocinio presso l'Università Campus Bio Medico di Roma facendo pratica nei diversi campi della chirurgia.

"Il Congo continua a vivere in un clima particolarmente instabile ma, nonostante questo, la maggior parte delle morti non è provocata dalle violenze del conflitto in corso

quanto piuttosto dalla malnutrizione e dalle sue conseguenze: malaria e insicurezza alimentare sono un binomio terribile che provoca una vera e propria strage soprattutto tra i bambini. La malnutrizione cronica provoca l'indebolimento delle difese immunitarie e quindi una maggiore facilità di essere colpiti dalle malattie endemiche, prima fra tutte la malaria".

La Repubblica Democratica del Congo rappresenta, con oltre 24 milioni di casi di malaria, il secondo paese del continente africano per diffusione e impatto della malattia che è la principale causa di morbilità materno-infantile. Con un'economia potenzialmente florida per le ingenti risorse naturali presenti, il Paese resta uno dei più poveri al mondo e gli sconvolgimenti politici in atto hanno conseguenze ancora più devastanti dal punto di vista dell'insicurezza alimentare: un bambino su cinque muore prima del quinto anno di vita e il flusso costante di rifugiati (si calcolano 3,7 milioni di sfollati) grava pesantemente sulle risorse alimentari disponibili.

"La zona di Mont-Ngafula (dove risiede l'ISSI) non è interessata in questo momento dalle violenze ma noi siamo pronte per servire in qualunque zona del Paese dove fosse necessario. Un'infermiera formata all'ISSI trova rapidamente lavoro perché la nostra preparazione professionale e umana è incomparabile".

Il sistema sanitario è difatti carente in attrezzature, farmaci ma soprattutto in formazione del personale, necessaria per migliorare la qualità delle cure.

"I pazienti non si possono permettere le cure mediche. Per la malaria, ad esempio, esistono farmaci efficaci; se è trattata in tempo con il farmaco giusto, le complicazioni si riducono ma i costi eccessivi non rendono possibili cure e trattamenti adeguati. E, allora, nell'attesa di poter contare su medicinali disponibili e a basso costo, su test diagnostici rapidi e gratuiti, noi infermiere puntiamo sull'educazione e quindi sulla prevenzione, tenendo sempre presente che la persona è al centro".

In tal senso, parte dei compiti dello staff dell'ISSI è quindi quello di realizzare attività di sensibilizzazione comunitaria, attraverso campagne di mobilitazione sociale, sessioni di formazione mirate per diffondere la consapevolezza dell'importanza di abitudini atte a prevenire la malaria, in modo che ogni singola famiglia o madre incinta capisca l'importanza di proteggere se stessa e i figli e di accedere tempestivamente ai servizi sanitari all'insorgere dei primi sintomi. ***"Ogni iniziativa rivolta alle persone più vulnerabili ha poi sempre l'obiettivo di sensibilizzare sui temi igienico-sanitari perché il compito di un'infermiera non si limita all'assistenza dell'ammalato ma si estende alla cura della persona".***

Adottare soluzioni sostenibili, in funzione dei bisogni della popolazione, è quanto Olga ha appreso negli anni di studio all'ISSI dove lei stessa, come persona oltre che come studente, è stata al centro della formazione ricevuta. ***"Sono grata dell'occasione che mi è stata concessa e che mi ha consentito, grazie al sostegno ricevuto, di diventare infermiera e di poter poi fare esperienza qui in Italia ed è per questo che la mia priorità è svolgere bene il mio lavoro, collaborando nella formazione di altre persone, restituendo così quanto mi è stato donato".***

BURUNDI

Sostegno ai bambini e alle donne Batwa – Mutimbuzi

Ente promotore:

SOS Réseau Associatif de Femmes pour le Droit et le Développement – SOS RAFD.

Beneficiari:

50 bambini Batwa e
100 donne Batwa
tra i 18 e i 30 anni d'età

Contesto:

In Burundi, la comunità Batwa rappresenta l'1% della popolazione ed è riconosciuta dalla Costituzione nazionale come terzo gruppo etnico accanto a Hutu e Tutsi. Si tratta di una minoranza da sempre discriminata che non gode di nessun diritto anche elementare. La maggioranza è analfabeta e vive in strutture abitative molto precarie. Con il declino delle tradizionali fonti di reddito (caccia, lavori in ferro e ceramica), questa popolazione sopravvive per lo più mendicando. Il progetto desidera aiutare la popolazione del comune Mutimbuzi, contribuendo alla scolarizzazione dei bambini e alla promozione socio-economica delle donne.

Fondi erogati nel 2018:

4.620 EURO

Risultati:

- **50 bambini** identificati e inseriti nelle 5 scuole pubbliche della zona del progetto;
- **attività di monitoraggio sui 50 bambini inseriti;**
- **distribuito un kit per ogni bambino** comprendente: materiale scolastico, uniforme, un paio di scarpe, uno zaino, del latte;
- **identificate le 100 donne** beneficiarie dei corsi di formazione previsti.

La signora Bibi è vedova e, da sola, si occupa di suo figlio Minani e di altre tre bambine che le sono state affidate, essendo orfane di genitori. Minani, il più grande, studia al primo anno della scuola secondaria ma lo studio è saltuario perché il ragazzo deve contribuire al sostentamento della famiglia.

I Batwa sono una comunità ancora fortemente discriminata in un Paese dilaniato da una guerra civile (terminata nel 2005) e che resta uno dei più arretrati e poveri del mondo.

***« Ho perso tutta la mia famiglia durante il conflitto e quello che più conta ora per me è che questi figli possano avere un futuro diverso ». Bibi lavora la terra dei vicini (una* famiglia Hutu) ad un salario irrisorio.**

RWANDA

Progetto “Scuola San Marco” – Ruhengeri

Ente promotore:

Diocèse Catholique de RUHENGERI.

Beneficiari:

250 bambini della scuola primaria

Contesto:

Il progetto ha l’obiettivo di offrire un ambiente dignitoso a 250 bambini che frequentando la scuola primaria “San Marco”, a Musanze, nell’omonimo distretto al nord del Paese. Nel 2018, l’obiettivo concreto è stato la costruzione di una mensa dove i piccoli scolari possano consumare il proprio pasto quotidiano.

Fondi erogati nel 2018:

25.000 EURO

Risultati:

Proseguono i lavori di costruzione.

CAMERUN

Supporto a bambini svantaggiati negli slum sub-urbani di Tiko

Ente promotore:

Community Relief and Development Action.

Beneficiari:

60 **bambini in condizione di estrema vulnerabilità**

Contesto:

Il progetto intende fornire un'istruzione primaria inclusiva e olistica, un sostegno psicosociale e alimentare ad almeno 60 bambini svantaggiati. L'obiettivo specifico è garantire un ambiente favorevole ad un efficace processo di insegnamento-apprendimento attraverso la formazione degli operatori, la fornitura di materiali e attrezzature didattiche ed educative; migliorare lo stato nutrizionale dei bambini malnutriti; garantire un alloggio sicuro per 9 bambini.

Fondi erogati nel 2018:

9.000 EURO

Risultati:

70 bambini hanno ottenuto sostegno e accompagnamento per l'inclusione scolastica e l'abbandono della vita di strada.

TOGO

Reinserimento sociale dei ragazzi di strada – Lomé

Ente promotore:

Mouvement d'Action pour la Réinsertion des Enfants Marginalisés – MAREM.

Beneficiari:

40 bambini per il reinserimento scolastico;

25 ragazzi per l'inserimento nel mondo del lavoro

Contesto:

Il fenomeno dei "ragazzi di strada" continua ad essere una realtà in crescita a Lomé. Le cause sono da ricercarsi nelle contraddizioni di un ambiente urbano difficile e privo di strutture che tutelino i minori. A questo si aggiungono le problematiche familiari: conflitti, assenza o perdita di autorità dei genitori. Nella zona in cui opera l'associazione MAREM si contano 200 nuovi casi all'anno di bambini tra gli 8/17 anni. In forte aumento il fenomeno che coinvolge i bambini di età inferiore ai 10 anni. Al "MAREM WOEZON", il centro di prima accoglienza e di identificazione dei bambini, un team di esperti valuta la storia personale di ognuno per favorirne il processo di reintegrazione immediata o attraverso il centro residenziale MAREM EMERA. Qui i ragazzi trascorrono mediamente 2 anni; un equipe di educatori specializzati si fa carico dell'educazione integrale di ogni bambino e della preparazione delle famiglie per accoglierlo al termine del percorso di recupero. Gli educatori accompagneranno i ragazzi anche nella delicata fase di reinserimento nella scuola o nel lavoro.

Fondi erogati nel 2018:

7.200 EURO

Risultati:

72 ragazzi sono stati accompagnati nell'inserimento scolastico o professionale.

SUD AFRICA

Sostegno alla scuola pubblica: "PROTEA GLEN HIGH SCHOOL" – Soweto

Ente promotore:

Komati Foundation.

Beneficiari:

120 **studenti tra i 15 e 16 anni di umili condizioni socio economiche**

Contesto:

Il Sud Africa soffre di alti livelli di disoccupazione giovanile. La causa principale è il sistema d'istruzione carente nato durante l'apartheid. L'insegnamento era una delle poche professioni che i neri potessero svolgere; molti di loro, quindi, sono diventati insegnanti solo per guadagnarsi da vivere, senza averne, molto spesso, le capacità personali ed una vera passione per l'educazione. Molti bambini provengono da famiglie disgregate e di basso livello d'istruzione per cui sono privi di sostegno familiare. Il programma mira a preparare gli studenti per permettere loro di completare con successo gli studi, fornendo il supporto scolastico che aiuti ciascun alunno a sviluppare le proprie competenze.

Fondi erogati nel 2018:

3.447,15 EURO

"La sfida principale che abbiamo incontrato durante l'anno" – ci dicono da Komati Foundation, l'ente responsabile dell'iniziativa, **"è stata garantire la frequenza degli studenti su base regolare; il problema è che i genitori degli studenti, spesso, non comprendono l'importanza dello studio per i loro figli".** Per questo motivo, per superare questo ostacolo, lo staff del progetto ha tentato di coinvolgere attivamente le famiglie, rendendole partecipi del percorso educativo dei ragazzi.

Sono stati, quindi, accompagnati nello studio 120 studenti di 15 e 16 anni e ognuno di questi è stato seguito personalmente. I commenti dei ragazzi sono tutti molto positivi: **"Ora sono uno studente migliore e tutto grazie agli insegnanti che sono amorevoli, premurosi e molto gentili con noi. Mi sono sentito sostenuto e incoraggiato per tutto il periodo"** racconta Thato.

"Ho scoperto il mio potenziale e questo migliora anche i miei voti. Provo una bella sensazione dopo ogni esame che sostengo e in passato era esattamente il contrario", aggiunge Junior.

"Sono grato per aver partecipato al programma perché io sono intelligente ma pigro, non volenteroso. I corsi mi hanno insegnato a lavorare duro e a lottare per ciò in cui credo", dice Lethabo che ora sa come rafforzare la sua motivazione.

Risultati:

120 studenti sono stati seguiti nel corso dell'anno per rafforzare il grado di preparazione scolastica e per aumentare la propria autostima.

SIERRA LEONE

Miglioramento delle condizioni di vita delle donne e dei bambini – Makeni

Ente promotore:

Ponte di Umanità ONLUS.

Beneficiari:

85 bambini;
20 bambine orfane e
20 donne

Contesto:

La Scuola Semeraro si trova in un'area marginale della città di Makeni ed è l'unico centro di aggregazione e socializzazione di bambini in un paese abitato per il 42% da persone al di sotto dei 14 anni di età. Durante il post – ebola il bisogno di un ritorno ad una regolare vita di socializzazione e condivisione si è accentuato, così come è aumentata la necessità di supporto da parte delle famiglie, per garantire una adeguata risposta dei bisogni educativi e di salute dei bambini.

Risultati:

Concluse le attività del progetto avviato nel 2016 con i seguenti risultati:

- **130 bambini** frequentano regolarmente la Scuola Semeraro;
- **9 bambine orfane** sono accolte presso la Boarding Home;
- **25 giovani** donne formate in taglio e cucito.

Fondi erogati nel 2018:

8.000 EURO

ETIOPIA

Formazione professionale dei giovani nel settore edile – Mekele

Ente promotore:

Operation Rescue ORE.

Beneficiari:

50 ragazzi con scarsi mezzi economici

Contesto:

L'Etiopia è afflitta da grandi flussi migratori dei propri giovani. Il Governo attua un programma per favorire la lotta alla disoccupazione giovanile nei settori trainanti dell'economia locale quali l'edilizia, agricoltura, l'impresa ed il commercio. In questo contesto, in sintonia con le direttive governative, il progetto contribuisce a migliorare le condizioni di vita dei giovani in condizione di vulnerabilità attraverso la formazione professionale, favorendone così l'inclusione sociale e lavorativa nelle comunità locali ed evitando processi di emigrazione forzata.

Fondi erogati nel 2018:

11.520 EURO

Risultati:

- **50 giovani (28 donne) disoccupati**, al di sotto dei 35 anni d'età hanno completata la formazione;
- **acquistati i macchinari** per lo svolgimento delle attività di formazione.

R. D. DEL CONGO

Progetto sanitario "FORFAIT MAMÀ" – Kinshasa

Ente promotore:

Centre Congolaise de Culture de Formation et de Développement – CECFOR.

Beneficiari:

400 giovani donne e i loro bebé

Contesto:

Il "Congo Studi demografici" valuta il tasso di mortalità infantile di 28 morti per 1.000 nati vivi e la mortalità materna di 846 decessi su 100.000 parti. Nel Paese, le spese mediche sono pagate in anticipo sia in caso di strutture pubbliche che private. Di conseguenza, per la gestazione ed il parto, le future mamme si affidano a persone impreparate ed in luoghi totalmente privi delle condizioni igieniche adeguate. La motivazione economica non è l'unica: nella cultura locale la gestazione ed il parto sono considerati fenomeni naturali per cui ne sottovalutano i pericoli e le conseguenze. Il centro ospedaliero Monkolé desidera offrire assistenza sanitaria a 400 gestanti all'anno nei suoi 3 ambulatori di Eliba, Kimbondo e Moluka situati in zone rurali. L'assistenza consiste nell'offerta di un "pacchetto – forfait sanitario" che prevede esami di laboratorio, ecografie, medicine, eventuali profilassi, trattamento antimalarico preventivo che la mamma dovrà seguire diligentemente. In questo caso otterrà la possibilità di partorire gratuitamente presso l'ospedale Monkolè. L'Unità Neonatologica di Monkolè assisterà il neonato nel suo primo anno di vita curando eventuali malattie congenite, offrendo vaccinazioni e attenzione particolare nella fase dello svezzamento.

Fondi erogati nel 2018:

18.000 EURO

Risultati:

- **500 giovani donne:** hanno ricevuto consulte prenatali, profilassi contro la malaria, prevenzione contro l'anemia.
- **441 parti sicuri realizzati.**

KENYA

Miglioramento delle condizioni di vita delle donne di aree rurali – Kilifi

Ente promotore:

Kianda Foundation.

Beneficiari:

200 **donne** tra i 15 e i 40 anni per i corsi interdisciplinari;

20 **ragazze** tra i 16 e i 25 anni per il corso annuale

Contesto:

Il distretto di Kilifi (sulla Costa) sta vivendo una forte espansione delle attività turistiche ed in ambito agricolo, fenomeno di cui la popolazione locale non coglie l'opportunità per mancanza di competenze tecniche e formazione professionale, con conseguente marginalizzazione ed accentuazione delle disparità economiche. Questo causa nelle persone sentimenti di sfiducia e di rassegnazione ad una vita di stenti. Il Kianda Foundation, nel 2010, ha inaugurato il TEWA, un centro di formazione professionale rivolto a giovani emarginate del distretto di Kilifi per incidere sulle problematiche concrete di vita delle donne dell'area.

Fondi erogati nel 2018:

10.500 EURO

Risultati:

Concluse le attività di formazione destinate alle 200 donne selezionate.

NIGERIA

Lotta alla disuguaglianza di genere tra le donne povere delle zone rurali e urbane – Lagos

Ente promotore:

Women's Board – Educational Cooperation Society.

Beneficiari:

Giovani donne emarginate di Lagos

Contesto:

La Nigeria soffre di un enorme divario nel numero di donne e uomini senza formazione e competenze che porterebbe a un'occupazione tra i 15 e i 30 anni. Le giovani ragazze hanno maggiori probabilità di soffrire di una mancanza di opportunità di lavoro, in quanto è meno probabile che vengano mandate a scuola in una famiglia dove c'è scarsità di fondi. In molti casi le giovani ragazze sono costrette a sposarsi, o ad essere sfruttare a causa della mancanza di competenze professionali. La Nigeria ha uno dei tassi più bassi di imprenditoria femminile nell'Africa subsahariana, con il 47% delle donne nigeriane che diventano madri prima dei 20 anni. Il progetto è volto a combattere la disuguaglianza di genere e l'empowerment delle donne attraverso percorsi di formazione.

Fondi erogati nel 2018:

2.000 EURO

Risultati:

Avvio di corsi di formazione per le donne emarginate di Lagos.

CAMERUN, R.D. CONGO, KENYA, NIGERIA, COSTA D AVORIO, TOGO

Progetto “Scholarship”

Contesto:

Il progetto “Scholarship” è un programma di borse di studio per ragazzi e ragazze di diverse scuole e differenti paesi dell’Africa Sub-Sahariana. L’obiettivo è di supportare gli studi per quanti non in grado di sostenerne i costi. L’iniziativa è stata promossa dal Comitato Harambee di Spagna.

Beneficiari:

ragazzi e ragazze di diverse scuole nei paesi coinvolti. Una borsa di studio costa da

400 a 600 €

l’anno

Fondi raccolti per la concessione di borse di studio nel 2018:

48.000 EURO

PREMIO HARAMBEE

Per la Promozione e l'Uguaglianza della donna in Africa

Contesto:

Nel 2018 sono stati raccolti fondi per "African Women Leadership", il progetto per la formazione professionale delle donne promosso da Antoinette Kankindi, vincitrice del premio 2017 e docente dell'Università Strathmore di Nairobi (Kenya).

Il Premio Harambee 2018 per la promozione e l'uguaglianza della donna africana è stato assegnato a **Ebele Okoye**, ideatrice del progetto "Amad – Women's Board".

Fondi erogati nel 2018:

25.000 EURO

COMUNICARE L'AFRICA

Harambee Africa International si impegna nella diffusione di una informazione più approfondita e più autentica sull'Africa che vada oltre gli stereotipi, evidenziando le difficoltà ma anche i successi e le esperienze positive di tanti africani che quotidianamente sono impegnati nella costruzione di società migliori, per imparare tutti a guardare all'Africa come ad una opportunità e non come ad una inevitabile catastrofe.

A questo scopo si realizzano ogni anno, in Europa e negli Stati Uniti, eventi, forum, concorsi e incontri. Diverse attività sono poi specificamente rivolte alla raccolta di fondi per i progetti che Harambee promuove in Africa. Tra le iniziative realizzate nel 2018, si segnalano:

Italia. Gennaio/Febbraio 2018
Corso di comunicazione digitale per il non profit

Il Corso si propone di fornire una specializzazione teorica e pratica al fine di sfruttare al meglio la comunicazione online e l'identità digitale nei social più importanti. Cinque moduli si sono svolti a Roma con la partecipazione di esperti del settore.

Italia. Anno 2018
Studio solidale

Nel corso dell'anno si sono svolte diverse sessioni di studio, coinvolgendo i club di Punta Sveva (Bari), Collalto (Roma), Rocca Romana (Roma), Laurento (Roma), Aquilia (Verona), Polis e Rosa Inglesi (Prato). L'iniziativa di sensibilizzazione e solidarietà è rivolta agli studenti e alle imprese per il sostegno ai progetti di cooperazione allo sviluppo di Harambee Africa International. Durante un arco di tempo stabilito, gli studenti scelgono un luogo e offrono le proprie ore di studio. Per ogni ora, uno sponsor coinvolto destina 1 euro ai progetti di Harambee. L'iniziativa fornisce un'occasione di riflessione sull'importanza dell'accesso all'istruzione e alla formazione per lo sviluppo integrale e sostenibile delle persone e permette di contribuire concretamente alla realizzazione degli interventi educativi in Africa Sub-Sahariana.

http://studiosolidale.harambee-africa.org/

Portogallo. Gennaio 2018
Consegna Premio Speciale "Comunicare l'Africa"

Si è svolta a Lisbona la cerimonia di premiazione della giornalista Ana Candeias (TVI) che ha ottenuto una menzione speciale per il documentario "Voluntarios na Linha do Equador" nell'ambito del Premio Harambee: "Comunicare l'Africa".

Italia. Febbraio 2018
Forum Harambee: "Oltre l'aiuto"

Nell'ambito del Forum Harambee, si è svolto, a Roma, l'incontro: "Oltre l'aiuto: prospettive di crescita e sviluppo in Africa Sub-Sahariana" con la partecipazione di S.E. Sig.ra Elizabeth Paula Napeyok – Ambasciatrice di Uganda in Italia e il Dott. Raffaele Ippolito – Presidente Convivium Africa.

Spagna. Marzo 2018
"Premio Harambee per la Promozione e l'Uguaglianza della donna africana"

Harambee ha assegnato il suo premio annuale alla dottoressa **Ebele Okoye**, ideatrice del progetto AMAD –Women's Board, in Nigeria.

Ebele Okoye, farmacista, è impegnata nel favorire lo sviluppo della donna attraverso l'istruzione, la formazione professionale e il rafforzamento di uno spirito di servizio alla comunità capace di renderla una cittadina in grado di partecipare attivamente al progresso sociale del suo paese. *"Le grandi disuguaglianze* – rivela Okoye – *non sono soltanto tra uomini e donne, ma soprattutto tra pochi ricchi e una maggioranza molto povera".*

"Nelle zone rurali le donne sono totalmente sottomesse" ed è per questo che Okoye punta sulla loro formazione, affinché siano meglio in grado di vivere ed essere indipendenti.

La dottoressa nigeriana si dedica poi alle adolescenti perché non abbandonino la scuola o imparino un mestiere.

Okoye è convinta che il cambiamento dell'Africa è strettamente collegato allo sviluppo delle donne perché sono queste che trasmettono educazione, cultura e tradizione: *"Educare una donna vuol dire educare tutta la famiglia e con le famiglie tutto il paese".*

"L'Africa – dice – *ha bisogno di leader responsabili e il progetto AMAD è un modello eccellente perché non solo offre seminari sulla leadership, ma affronta anche problemi sociali, in particolare la lotta alla povertà. Ad esempio, l'applicazione del programma AMAD nella comunità di Iroto,*

nell'area del governo locale di Ijebu-Ode, nello stato di Ogun, ha avvantaggiato quasi 4.000 donne e bambini nell'area".

Italia. Marzo 2018
Forum Harambee: "I sistemi sanitari in Africa"

Le strategie, i risultati, le sfide e le partnership possibili. Questo è stato il tema dell'incontro che si è svolto a Roma con la partecipazione di Ms. Harriet M. Nduma, Chargé d'Affaires, Ambasciata del Kenya in Italia; Dott. Giovanni Mottini, Università Campus Biomedico.

Spagna. Aprile 2018
Progetto "Elkarrekin Bai" per borse di studio

A Guipúzcoa, nei Paesi Baschi, un gruppo di noti chef ha avviato una serie di iniziative di raccolta fondi, coinvolgendo i ristoranti della zona, per sostenere un programma di borse di studio per 12 ragazze keniote.

Italia. Aprile 2018
Spettacolo: "I cinque linguaggi dell'amore in famiglia"

Lo spettacolo, con la partecipazione di Pierluigi Bartolomei, si è svolto prima a Roma e poi a Bologna. Il ricavato della serata è stato devoluto al progetto di Harambee per la formazione professionale e l'avvio al lavoro dei giovani di Eastlands, alla periferia di Nairobi, in Kenya.

Stati Uniti.
Aprile – Giugno 2018
Cene solidali per Harambee

Il Comitato Harambee USA ha organizzato, a New York, diverse serate di solidarietà, con degustazioni africane, il cui ricavato è stato devoluto ai progetti in Africa.

Italia. Maggio 2018
Convegno: "Sfide dell'Africa nel 2018"

In occasione della Giornata Mondiale dell'Africa Harambee ha promosso, a Roma, un convegno in collaborazione con la Pontificia

Università della Santa Croce. Sono intervenuti i giornalisti: Stephen Ogongo, Filomeno Lopes, Fortuna Ekutsu Mambulu.

Spagna. Aprile 2018
IV torneo di calcio per Harambee

A Barcellona si è svolta la quarta edizione del torneo di calcio organizzato da giovani universitari del club Balandrau de Hospitalet de Llobregat. Il ricavato è stato devoluto al progetto di Harambee in Costa d'Avorio.

Costa d'Avorio. Maggio 2018
"Travel with Purpose"

Ogni anno i rappresentanti di Harambee visitano i paesi dell'Africa sub-sahariana interessati dai progetti in corso o già realizzati, con l'obiettivo di valutare i risultati degli interventi e pianificare eventuali attività future. Il "Travel with Purpose" è anche un invito per potenziali, nuovi donatori così da incoraggiarli a costatare di persona l'impatto degli interventi in Africa. Nel maggio 2018, la destinazione del viaggio è stata la Costa d'Avorio.

Portogallo.Giugno 2018
Concerti per Harambee

Si sono svolti nel mese di giugno, a Lisbona, due eventi musicali destinati alla raccolta fondi per i progetti di Harambee in Africa: "III Fados Night" e "Concert The glories of Mary".

Spagna. Giugno 2018
Iniziativa: "Disegni che cambiano una vita"

Otto disegnatori di moda hanno collaborato alla realizzazione di alcuni vestiti d'ispirazione africana per una sfilata il cui ricavato ha finanziato gli studi in sartoria per venti giovani africane. L'iniziativa è stata realizzata nelle Asturie.

Portogallo. Giugno 2018
Corso di cucina solidale

Il Comitato Harambee Portogallo ha promosso un'iniziativa di solidarietà per i progetti di Harambee coinvolgendo un gruppo di giovani donne disposte ad offrire corsi di cucina. Nel corso del 2018 anche le bambine di vari club sono state coinvolte.

Spagna. Luglio 2018
Work Camp: destinazione Kenya

Un gruppo di volontarie che collaborano con Harambee Spagna ha dedicato parte delle vacanze alla realizzazione di un campo di lavoro nella regione di Kilifi, in Kenya, organizzando laboratori per le madri e i bambini.

Polonia. Luglio 2018
Work Camp: destinazione Kenya

Anche nel 2018, come ogni anno, un gruppo di giovani studenti polacchi ha partecipato ad un campo di lavoro in Kenya, svolgendo lavori utili alle comunità in cui sono stati accolti. L'iniziativa è promossa dal Comitato Harambee Polonia.

Stati Uniti. Settembre 2018
"Art for Africa Paint Night"

Guidati da una maestro esperto, un gruppo di artisti, a New York, si è cimentato nella preparazione di una mostra sui panorami africani. Il ricavato dell'iniziativa è stato devoluto ai progetti di Harambee in Africa.

Svizzera. Ottobre 2018
Mercato solidale

Il Comitato Harambee Svizzera ha partecipato a Losanna al Festival annuale dedicato al "Pianeta terra" allestendo un mercato di prodotti riciclati. Il ricavato è stato devoluto ai progetti di Harambee in Africa.

Stati Uniti. Ottobre 2018
Evento annuale di fundraising

Come ogni anno, Harambee Stati Uniti ha promosso un evento di raccolta fondi, a New York, coinvolgendo per l'anno 2018 il Mt. Sinai Hospital in NYC. Video, fotografie e testimonianze sono state presentate nel corso della serata.

Italia. Novembre 2018
Il Harambee Youth

Promuovere uno scambio di idee e esperienze sul volontariato in Africa: con questo obiettivo si è svolto, a Roma, il II incontro internazionale di giovani volontari (e aspiranti) provenienti da diversi paesi dell'Europa. Studenti e professionisti, impegnati nelle attività portate avanti dai comitati Harambee nel mondo, hanno avuto l'occasione di costruire assieme nuovi percorsi di conoscenza e impegno personale nel campo della solidarietà e del volontariato.

Italia. Novembre 2018
Rapporto Harambee sul "Ruolo dell'istruzione superiore nella crescita economica e sociale in Africa"

È stato presentato a Roma uno studio sullo stato dell'istruzione superiore in alcuni paesi subsahariani (Nigeria, RD Congo, Costa d'Avorio e Sud Africa) e sul rapporto tra formazione superiore e occupazione. Il Rapporto è stato curato da Harambee nell'ambito delle sue attività volte all'approfondimento dell'informazione sull'Africa.

Italia. Dicembre 2018
II edizione di Harambee Christmas Cup

Un torneo solidale di calcetto per studenti universitari e giovani professionisti ideato e organizzato dal Centro Universitario Internazionale Collalto e l'Accademia Universitaria Ripagrande. Il ricavato è stato destinato al progetto di rafforzamento dell'Estlands College of Technology di Nairobi (Kenya).

Spagna. Dicembre 2018
Eventi musicali in occasione del Natale

Tra le diverse iniziative musicali promosse dal Comitato Harambee Spagna con il fine di raccogliere fondi per i progetti in Africa, si segnalano: il "XII Concierto Familiar de Navidad" a Vallodolid e un concerto di musica rock a Valencia.

Italia. Dicembre 2018
Concerto di Natale

Un Concerto natalizio dei Solisti della "Camerata di Roma" (Antonio Molfetta, Bartholomeu Wiese e David Eres Brun) dedicato agli Amici di Harambee si è svolto a Roma presso la chiesa di S. Girolamo della Carità. Il ricavato è stato devoluto ai progetti in Africa.

Portogallo. Dicembre 2018
Concerto di Natale per Harambee

Un quartetto di voci ha animato una serata musicale, a Lisbona, per raccogliere fondi per i progetti in Africa Sub-Sahariana.

Svizzera. Dicembre 2018
Serate in musica natalizie per Harambee

Il Comitato Harambee Svizzera ha organizzato due serate musicali, in occasione del Natale, per promuovere e sostenere i progetti di Harambee in Africa.

Italia. Dicembre 2018
"L'Africa che cresce", evento in collaborazione con Poste Italiane

Si sono svolte a Milano, il 13 e il 14 dicembre 2018, due giornate di riflessione dal titolo: "L'Africa che cresce", organizzate da Harambee Africa International e Poste Italiane.

Le mattine del 13 e del 14 dicembre sono state dedicate agli studenti di alcuni Istituti superiori di Milano. Ad accogliere i ragazzi, Fabrizio Gaudio, dirigente di Poste Italiane, e Giovanni Maria Mazzacani, economista e referente di Harambee per Milano. Nel corso di giovedì 13 è stato presentato un annullo filatelico speciale – L'Africa che cresce – attivato per la giornata; il timbro rimarrà poi esposto al museo storico di Poste Italiane. All'atto è intervenuto Fabio Gregori, responsabile della Filatelia Nazionale di Poste Italiane.

Venerdì 14 dicembre, gli studenti presenti hanno conversato con Martino Ghielmi, fondatore del Blog "Vado in Africa" e con Paul Kpelly, giovanissimo imprenditore di successo in Togo, tentando di sgombrare il campo dai più diffusi luoghi comuni che caratterizzano l'informazione sull'Africa.

Nel pomeriggio del venerdì si è poi svolta una tavola rotonda con la partecipazione di Mario Molteni – docente dell'Università Cattolica di Milano e responsabile di E4impact Foundation, Massimo Zaurrini – direttore di Africa e Affari, Djuna Mansinsa – direttore di Ceprosem in R.D. Congo, Manuel Sanchez – Vice Presidente di Harambee Africa International.

"L'Africa soffre la sindrome della singola storia che purtroppo crea stereotipi. È necessario cambiare la narrativa" ha sottolineato Massimo Zaurrini; il prof. Molteni ha illustrato le più recenti tendenze di crescita che caratterizzano complessivamente il continente africano. È intervenuto poi Kpelly, laureato all'Università Cattolica di Milano e imprenditore in Togo che ha creato una holding *"con il sogno di non veder più nessuno essere costretto ad emigrare"*. Successivamente ha preso la parola il direttore di Ceprosem, Djuna Mansinsa, che ha spiegato il recente sviluppo del settore agricolo nella Rep. Dem. del Congo. Manuel Sanchez ha poi presentato le attività di Harambee: *"la grande sfida dell'Africa, un continente gio-*

vanissimo, è la formazione ed è per questo che Harambee concentra tutti i suoi sforzi in questo settore".

COLLABORARE CON HARAMBEE

PRIVATI

Harambee Sport
puoi organizzare un evento sportivo per raccogliere fondi per i progetti o anche per avvicinare i giovani ai temi della solidarietà e dell'accoglienza.

Harambee Incontri
Mettiamo a tua disposizione un carnet di temi e di esperti per organizzare incontri (anche informali), seminari, conferenze sull'attualità africana.

Harambee Volontariato
Puoi partecipare ai "Medical Work Camps" in Africa, in accordo con l'Università Campus Bio-Medico di Roma, per accrescere le tue competenze in campo sanitario in una dimensione di servizio. Puoi decidere di spendere del tempo per aiutare lo staff di Harambee a Roma nella realizzazione di attività ed eventi.

Club Amici di Harambee
Puoi dare vita ad una struttura informale ma stabile a sostegno di Harambee per la realizzazione di eventi culturali (conferenze, convegni, mostre, cineforum, serate, etc.) e di raccolta fondi in Italia.

Harambee nelle Scuole
Puoi promuovere un ciclo di incontri destinati agli studenti delle scuole elementari e medie inferiori nell'ambito del progetto "Un giorno, in Africa". Un percorso interattivo con l'obiettivo di incoraggiare i ragazzi ad una cultura dell'accoglienza, della convivenza civile e della cittadinanza attiva. Il programma ha una durata di 1 o 5 giornate a seconda delle richieste.

AZIENDE

Che cosa può fare un'azienda per Harambee?

1. DONAZIONI UNA TANTUM a favore di un progetto.

2. SOSTENERE UN PROGETTO A LUNGO TERMINE. Non una semplice donazione, ma un legame stabile attivando una collaborazione su specifici progetti, coinvolgendo anche il personale dell'azienda stessa.

3. CAUSE RELATED MARKETING. Attraverso il coinvolgimento diretto della rete di clienti e/o consumatori finali in iniziative congiunte.

4. SPONSORIZZARE UN EVENTO, UN'INIZIATIVA.

5. CHARITY EVENT, promuovendo eventi di raccolta fondi.

6. I REGALI AZIENDALI. Destinare il budget dei regali di Natale (a fronte di una lettera congiunta da inviare a dipendenti, clienti, ecc.) ai progetti di Harambee.

7. PAYROLL GIVING. L'adesione, da parte del dipendente, ad uno schema di donazione su base regolare attraverso una detrazione dalla propria busta paga.

Che cosa può fare Harambee per un'azienda?

Il 92% dei consumatori ha un'immagine positiva delle aziende che sostengono una causa sociale.

1. RSI. Harambee mette a disposizione la sua esperienza per promuovere percorsi di Responsabilità Sociale d'Impresa, basandosi su principi di trasparenza e mutuo beneficio.

2. VISIBILITÀ. Harambee offre visibilità ai partner attraverso i mezzi di comunicazione, sito internet, canali social, eventi, ufficio stampa, newsletter elettronica, annual report.

3. VANTAGGI FISCALI. Tutte le donazioni godono di benefici fiscali, si può scegliere se dedurre o detrarre l'importo donato. E' possibile dedurre le donazioni a favore delle ONLUS per un importo non superiore a 2.065,00 euro o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.100 comma 2 del Dpr 917/86). Oppure, è possibile dedurre dal proprio reddito le donazioni a favore delle ONLUS, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui (art. 14 comma 1 del Decreto Legge 35/05 convertito in legge n° 80 del 14/05/2005).

STUDIO SOLIDALE – "Se studi, cooperi"

HARAMBEE STUDIO SOLIDALE

"Studio Solidale" è un'iniziativa di sensibilizzazione e solidarietà rivolta agli studenti e alle imprese per il sostegno ai progetti di cooperazione allo sviluppo di Harambee Africa International.

Durante un arco di tempo stabilito, gli studenti scelgono un luogo e offrono le proprie ore di studio. Per ogni ora, uno sponsor coinvolto destinerà 1 euro ai progetti di Harambee.

L'iniziativa fornisce un'occasione di riflessione sull'importanza dell'accesso all'istruzione e alla formazione per lo sviluppo integrale e sostenibile delle persone e permette di contribuire concretamente alla realizzazione degli interventi educativi in Africa Sub-Sahariana.

http://nuovo.harambee-africa.org/studiosolidale/

REGALI SOLIDALI

Il matrimonio, un compleanno, una laurea, un battesimo, un'occasione importante...fai una scelta di valore che porterà la gioia per il tuo giorno speciale fino in Africa! Fai una donazione per uno dei nostri progetti e ti daremo una lettera personalizzata in cui spiegheremo ai tuoi amici e parenti cosa realizzeremo con il tuo contributo.

https://www.harambee-africa.org/regali-e-auguri-solidali

Donazioni e raccolte fondi tramite Facebook

È possibile fare una donazione con carta di credito o paypal tramite Facebook: sulla pagina ufficiale di Harambee clicca sul pulsante "Fai una donazione", digita l'importo e scegli il metodo di pagamento. Per ricevere la ricevuta fiscale basta inserire il proprio indirizzo postale.

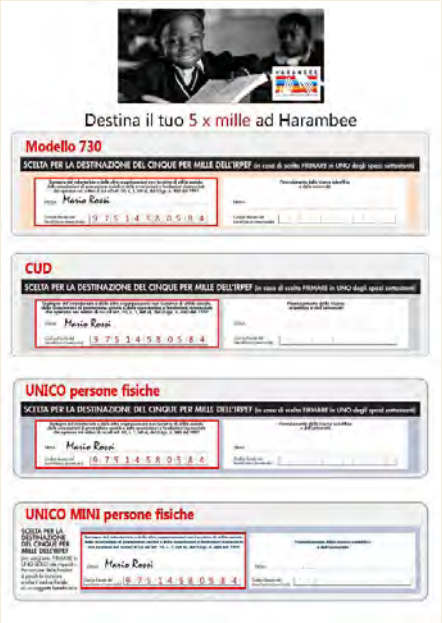
È possibile anche creare una raccolta fondi per sostenere i progetti di Harambee, cliccando la voce "Raccolta fondi" dall'elenco a sinistra della pagina Facebook e, da lì, "raccogli denaro". Scegli un obiettivo che ti piacerebbe raggiungere (non è importante raggiungerlo ma è un modo per convincere i sostenitori) e la data di scadenza della tua raccolta fondi. Alle nostre donazioni (deducibili dalle tasse) e raccolte fondi via Facebook non viene applicata alcuna commissione.

Dona il tuo 5x1000 ad HARAMBEE

Si trasformerà, senza alcun costo per te, in istruzione e in formazione professionale per migliaia di persone capaci di costruire da sé un avvenire migliore. Per tutti.

Nel modulo della Dichiarazione dei redditi (730, CU, Unico) trovi il riquadro per la "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF". Firma e inserisci il codice fiscale HARAMBEE 97514580584 nello spazio dedicato al "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale ecc".

www.harambee-africa.org/5x1000



TRAVEL WITH PURPOSE

Ogni anno i rappresentanti di Harambee visitano i paesi dell'Africa sub-sahariana interessati dai progetti in corso o già realizzati, con l'obiettivo di valutare i risultati degli interventi e pianificare eventuali attività future.

Per mantenere e accrescere la fiducia di quanti hanno contribuito alle campagne di raccolta fondi, Harambee offre la possibilità di condividere tale esperienza con tutti quelli che hanno deciso di investire nella "missione" di Harambee a favore del rafforzamento dell'istruzione in Africa.

Il nostro "travel with purpose" è anche un invito per potenziali, nuovi donatori così da incoraggiarli a costatare di persona l'impatto degli interventi in Africa.

In un tempo in cui cambiamenti strutturali sono sempre più urgenti e in cui ogni euro deve essere più saggiamente speso, Harambee ritiene che la trasparenza sia essenziale. Prima di investire i propri soldi, è importante capire bene quali possono essere i risultati derivanti dal proprio investimento; per questo motivo Harambee è ben lieto di mostrare le realizzazioni concrete dei propri progetti.

COME CONTRIBUIRE

Con bonifico bancario

Banca Popolare di Sondrio
C/C intestato a: Harambee Africa International Onlus – Roma
IBAN: IT70 O 0569603235000002216X02
Filiale: 538 ROMA - AG. 35
BIC/SWIFT: POSOIT22

Con assegno bancario non trasferibile intestato a:

Harambee Africa International Onlus - Roma
Inviato all'indirizzo di Via dei Farnesi, 91/A – 00186 Roma.

Con versamento sul conto corrente postale n° 99566143

Intestato a Harambee Africa International Onlus

Per informazioni

Segreteria Internazionale Harambee Africa International Onlus
info@harambee-africa.org
Via dei Farnesi, 91/A - 00186 Roma
Tel. +39(06) 68801791

Le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche e da persone giuridiche in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, commi 1, 8 e 9, del DLgs 460/97 sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui. La deducibilità delle erogazioni è possibile solo se il versamento avviene con con bonifico bancario, a mezzo ufficio postale e con i sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e cioè carte di credito, carte prepagate, assegni bancari non trasferibili e circolari.

Aiutaci a rilanciare le potenzialità dell'Africa!

Nel 2019
Harambee Africa International sostiene

10 progetti in

6 paesi:

Angola
Camerun
Costa d'Avorio
R. D. Congo
Uganda
Kenya

Progetti 2019

Angola

PROMOZIONE DELLE DONNE NELLA PROVINCIA DI LUNDA SUL

Attività: Corsi di alfabetizzazione e formazione professionale per l'inserimento lavorativo.

Beneficiari: 120 donne.

Contributo Harambee: 8.200 Euro.

Camerun

RAFFORZAMENTO DI CINQUE SCUOLE FAMILIARI AGRARIE

Attività: Formazione agricola per la riqualificazione di aziende familiari.

Beneficiari: 50 famiglie proprietarie di imprese agro-pastorali.

Contributo Harambee: 7.000 Euro.

Costa d'Avorio

LOTTA ALLA TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE HIV MADRE-FIGLIO – Yamoussoukro

Attività: Formazione sanitaria e sostegno nutrizionale per ridurre il tasso di trasmissione nei neonati di donne sieropositive.

Beneficiari: 750 pazienti (donne e bambini).

Contributo Harambee: 20.000 Euro.

Costa d'Avorio

FORMAZIONE PROFESSIONALE FEMMINILE ED AVVIAMENTO AL LAVORO – Bingerville

Attività: Corsi di alfabetizzazione e formazione professionale per il rafforzamento del lavoro autonomo.

Beneficiari: 80 giovani donne.

Contributo Harambee: 15.000 Euro.

R. D. Congo

FORMAZIONE AD UN'AGRICOLTURA SOSTENIBILE – Kinshasa

Attività: Formazione degli agricoltori per aumentare la produttività agricola e scongiurare l'emigrazione.

Beneficiari: agricoltori (uomini e donne) di 6 associazioni locali.

Contributo Harambee: 30.000 Euro.

R. D. Congo

COSTRUZIONE DI SEI AULE PER LA SCUOLA PRIMARIA – Lodja

Attività: Costruzione di una scuola per i bambini più poveri e svantaggiati della periferia di Lodja.

Beneficiari: 80/100 bambini dai 7 ai 9 anni.

Contributo Harambee: 15.000 Euro.

R. D. Congo

PROGETTO "FORFAIT MAMA" – Kinshasa

Attività: Assistenza integrale alle donne gravide, presso l'Ospedale Monkole, per ridurre gli alti tassi di mortalità materno-infantile.

Beneficiari: 400 giovani donne e i loro bebé.

Contributo Harambee: 52.500 Euro.

R. D. Congo

PROGETTO DI INTEGRAZIONE SOCIALE PER I GIOVANI – Kinshasa

Attività: Corsi di formazione professionale per l'inserimento lavorativo di giovani svantaggiati.

Beneficiari: 20 giovani (donne e uomini).

Contributo Harambee: 5.850 Euro.

Uganda

RAFFORZAMENTO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE NEL DISTRETTO DI MASAKA

Attività: Formazione per l'avvio di micro-imprese nel settore dell'agricoltura.

Beneficiari: 400 donne.

Contributo Harambee: 6.600 Euro.

Kenya-Uganda

MIGLIORAMENTO DELLA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Attività: Formazione dei dirigenti scolastici di scuole pubbliche per il miglioramento dell'offerta formativa.

Beneficiari: 55 dirigenti scolastici in Uganda e 25 dirigenti scolastici in Kenya.

Contributo Harambee: 20.000 Euro.

Harambee Africa International Onlus
Via dei Farnesi, 91/A – 00186 Roma
info@harambee-africa.org
www.harambee-africa.org